

## Una *firma*

contro la discarica nucleare nella Tuscia

L'ultima parola su una scelta che ipoteca **il nostro futuro**,  
delle nuove generazioni, della **nostra terra**, tocca ai Cittadini

Una firma contro la discarica nucleare nella Tuscia

### Le scorie nucleari

- Compromettono il nostro patrimonio agricolo, economico e sociale
- Mettono a rischio la salute della natura e dei nostri abitanti
- Condannano la Tuscia ad un futuro senza popolo
- Sono incompatibili con l'esistenza dei Distretti Biologici

**L'ultima parola su una scelta che ipoteca il nostro futuro, delle nuove generazioni, della nostra terra, tocca ai Cittadini.**

## DIECI RAGIONI PER DIRE NO ALLE SCORIE NUCLEARI

- Il 25 febbraio migliaia di cittadini, i 60 sindaci della Tuscia, il Consiglio Provinciale e la Regione hanno protestato contro l'eventualità che 95 mila metri cubi di scorie nucleari finiscano nella nostra Provincia.
- La società Sogin – commissariata e sulla cui trasparenza è intervenuta più volte la stessa magistratura – nella selezione dei siti italiani per lo smaltimento delle scorie nucleari ha impiegato una metodologia vecchia, arbitraria e sbagliata.
- La proposta della Sogin di mescolare all'interno di un solo deposito scorie a bassa e media intensità con scorie ad alta pericolosità è inaccettabile e in contrasto con le norme vigenti.
- Non si è considerato il rischio grande di contaminazione in un territorio che ha già un alto grado di radioattività naturale e primo per incidenza dei tumori fra tutte le provincie del centro Italia. L'Ordine dei medici sostiene la incompatibilità del territorio viterbese con il deposito di scorie nucleari.
- Si è ignorata l'origine vulcanica, la ricchezza delle falde di superficie, la problematica sismica e la vicinanza ai centri abitati, tutti fattori che moltiplicano i rischi di contaminazione radioattiva provocati dall'insediamento di un sito di scorie nucleari.
- Non si è tenuto alcun conto della presenza di aree naturali, di siti archeologici, dell'agricoltura locale che da sempre costituisce un patrimonio di eccellenze.
- Nella provincia di Viterbo vi sono 5 Biodistretti, riconosciuti dalla legge regionale 11/2019, essi

---

rappresentano la maggioranza dei Comuni. I distretti biologici hanno come missione la sostenibilità ambientale, la qualità della produzione e della vita sociale. Queste strategie ecosostenibili sono incompatibili con una discarica nucleare.

- La selezione dei siti è avvenuta senza il coinvolgimento delle comunità locali. La Toscana ha presentato osservazioni critiche argomentate da accademici, ricercatori, produttori ed esperti. Non una è stata presa in considerazione.
- La discarica di scorie nucleari compromette la vocazione e il dinamismo sociale del viterbese, condanna la Toscana all'assistenzialismo, alla regressione demografica e ad un futuro senza popolo.
- Sarebbe ancora una volta una grande ingiustizia sociale nella nostra Italia, che si confermerebbe così divisa tra regioni e province destinate allo sviluppo economico e industriale, alla produzione di ricchezza e di reddito, e altre destinate a ospitare scorie radioattive, discariche e servitù.

**Per organizzare un banchetto di raccolta firme o un assemblea nel tuo comune scrivi a [info@biodistrettoamerina.com](mailto:info@biodistrettoamerina.com)**

**Scarica i materiali promozionali e aiutaci a diffondere l'iniziativa!**

IMMAGINE UTILIZZABILE PER WHATSAPP

[IMMAGINE UTILIZZABILE PER INSTAGRAM 1](#) e [2](#)

[VOLANTINO A4 FRONTE RETRO A COLORI](#)

[VOLANTINO A4 FRONTE RETRO BIANCO E NERO](#)

[MANIFESTO 70X100 "DIECI RAGIONI PER DIRE NO ALLE SCORIE NUCLEARI"](#)